

Elena Volterrani

["La Limonaia Scienza Viva"](#) collabora strettamente da più di dieci anni con Università, Enti territoriali, Associazioni e altre realtà culturali per diffondere la cultura scientifica nel territorio. Con NATURALMENTE abbiamo condotto molte iniziative, ormai ci conosciamo tutti, abbiamo lavorato insieme sempre con soddisfazione e con molto piacere e le nostre iniziative hanno sempre avuto grande successo. Questa collaborazione con NATURALMENTE è iniziata nel 2002 e ancora continua. Ripensando al nostro comune impegno mi viene in mente il lavoro fatto negli ultimi tempi con il professor Marco Franzini – nostro coordinatore scientifico dal 2004 - che come vedete è assente, non c'è più, ci ha lasciato da pochi giorni: un evento molto doloroso per tutti noi. Sono sicura che tutti noi sentiamo e sentiremo molto questa mancanza, non voglio però ricordarlo stamani con tristezza ma semmai con riconoscenza per le cose importanti che ha fatto e per il contributo che ha sempre dato con umiltà e generosità. Il professor Franzini, conosciuto da tanti come un importante naturalista e geologo, non ha mai ristretto il campo dei suoi interessi intorno alla sua specializzazione. Come coordinatore della "Limonaia Scienza Viva", ha sempre allargato le iniziative a tutte le aree scientifiche a cominciare dalla Fisica organizzando visite guidate ai grandi laboratori di ricerca, in questi ultimi anni al CERN. Per la Matematica ricordo solo le cose più importanti, perché non è il tema di questa mattina ad esempio: la realizzazione del film documentario su Vito Volterra, visto in tutta Italia, presentato al Senato della Repubblica e del film documentario su Federigo Enriques, altro documentario che ha ottenuto importanti riconoscimenti (un riconoscimento internazionale come miglior documentario scientifico). Ci siamo occupati del rapporto tra filosofia e scienza e, in collaborazione con docenti del dipartimento di Filosofia, sono state organizzate una decina di conferenze. Abbiamo realizzato un'altra importante iniziativa che mi fa piacere ricordare - Brunella Danesi, che è qui tra noi, ne è stata una delle organizzatrici – perché si è trattato di una esperienza significativa: Maria Turchetto, docente all'università Cà Foscari di Venezia, esperta e appassionata di Darwin, propose di realizzare una serie di iniziative su un tema particolare: "Darwin e l'arte" - dal cinema alla pittura alla letteratura ai fumetti. L'iniziativa, che è durata alcuni mesi, ha avuto un grande successo nonostante il professor Franzini e la professoressa Turchetto fossero due persone con un vissuto e una impostazione ideologica completamente diversi: Franzini cattolico praticante, Turchetto esponente dell'[UAAR](#) (Unione Atei Agnostici Razionalisti). Ebbene, se è vero che c'è stata una tensione iniziale nel mettere a punto l'iniziativa, questa si è dissolta man mano che si andava avanti fino a trasformarsi in stima, amicizia e simpatia reciproche. È stato per me, e penso per tutti, un bell'insegnamento, una dimostrazione che attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, senza chiusure e pregiudizi, si possono ottenere grandi risultati soprattutto proprio nel campo delle scienze dove il confronto fra le idee e le esperienze è fondamentale per la ricerca della verità. Ovviamente abbiamo realizzato anche molte iniziative sulle scienze della terra. Per la Limonaia Scienza Viva l'argomento di attualità che si sta discutendo in questi giorni è il progetto "[Pisa città della Scienza](#)" che è in linea con gli argomenti di questa mattina. Il progetto, che coinvolge Le istituzioni scientifiche pisane e gli Enti Locali, ha come obiettivo valorizzare una grande risorsa di Pisa: la sua lunga tradizione di studio e di ricerca scientifica.

Si tratta di un discorso molto ampio, importante e dalle molte potenzialità che lascio illustrare al professor Vincenzo Cavasinni.

Vincenzo Cavasinni è stato nominato coordinatore scientifico della "Limonaia Scienza Viva" e questo è il suo primo intervento in questa veste dopo molti anni di collaborazione. Siamo molto contenti di questa sua nomina alla guida della nostra Associazione e spero, anzi ne sono sicura, che anche in futuro ci sarà l'occasione di continuare a portare avanti, insieme a voi, molte delle nostre iniziative come abbiamo fatto fino ad ora.